



Delibera della Giunta Regionale n. 459 del 15/10/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 2 - UOD. Gestione finanziaria del PO FSE Campania

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO DEL QSN 2007-2013: PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ATTRIBUITE ALLA REGIONE CAMPANIA CON DELIBERA CIPE 79/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che nel Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (QSN) si è stabilito di fissare, per il ciclo di programmazione 2007-2013, target vincolanti per un numero limitato di servizi ai cittadini, ai quali collegare indicatori misurabili;
- b. che gli obiettivi strategici per i quali il QSN ha stabilito di fissare i suddetti target (c.d. Obiettivi di Servizio) sono i seguenti:
 - b.1. elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione;
 - b.2. aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
 - b.3. tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato;
 - b.4. tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani;
- c. che il citato QSN ha stabilito di istituire un meccanismo premiale mediante l'accantonamento di risorse a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013, da assegnare alle Amministrazioni coinvolte nel perseguimento degli obiettivi di servizio solo al raggiungimento dei target;
- d. che, con delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007, è stato approvato il documento recante "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007-2013";
- e. che, con delibera n. 166 del 21 dicembre 2007, il CIPE ha destinato l'importo di 3.012 milioni di euro a valere sul FAS 2007-2013 per il finanziamento del sistema premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
- f. che il sistema degli "Obiettivi di Servizio", così come delineato nel suddetto documento, stabiliva, per le otto Regioni del Mezzogiorno e per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, target quantificati per 11 indicatori statistici da conseguire al 2013 e riferiti ai quattro obiettivi di servizio, richiedendo a tali Amministrazioni un impegno a programmare interventi adeguati per il raggiungimento dei target, attraverso la predisposizione di un Piano d'azione per gli Obiettivi di servizio, e prevedendo l'attribuzione di premi intermedi al 2009 e finali al 2013;
- g. che, in attuazione di quanto stabilito dal CIPE, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 210 del 6 febbraio 2009, ha approvato il Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il quale prevede il concorso delle risorse regionali ordinarie e aggiuntive nazionali e comunitarie per l'attuazione di un quadro di azioni e/o interventi mirati al raggiungimento dei target;
- h. che, a seguito di successive decurtazioni operate dalle Amministrazioni centrali sul fondo per la premialità e della mancata attribuzione dei premi intermedi alle Amministrazioni che avevano raggiunto i target alla verifica intermedia del 2009, il CIPE ha stabilito, con delibera n. 79 dell'11 luglio 2012, di sottoporre a revisione le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "Obiettivi di servizio" e il riparto delle risorse del FAS ad esso destinate (ora FSC, Fondo di Sviluppo e Coesione);

CONSIDERATO:

- a. che, a seguito della suddetta revisione operata dal CIPE con delibera 79/2012, alla Regione Campania sono state attribuite risorse a valere sul FSC 2007-2013, complessivamente pari a euro 229.839.041, di cui euro 84.769.591 quale premialità intermedia ed euro 145.069.450 quali risorse residue dopo l'attribuzione dei premi intermedi;
- b. che, ai sensi del punto 3 della delibera CIPE 79/2012, recante le regole per l'utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue da parte delle amministrazioni assegnatarie:
 - b.1. *"[...] I premi intermedi [...] dovranno essere di norma utilizzati per l'obiettivo di riferimento a cui il premio si riferisce. [...] Le risorse residue [...] saranno utilizzate per uno o più degli ambiti originari degli «Obiettivi di servizio», sulla base dei risultati già conseguiti o conseguibili rispetto ai target previsti";*

b.2 “[...] il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione concorderà con le singole amministrazioni, sulla base di appropriata istruttoria tecnica, le schede di utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue che [...]”;

- c. che risulta ancora in corso l'istruttoria, a cura dei competenti uffici della Giunta regionale e del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica del Ministero dello Sviluppo economico, allo scopo di pervenire ad un programma di interventi da finanziarsi a valere sulle suddette risorse;
- d. che, con nota prot. 1268 del 10 febbraio 2014, il Capo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione territoriale del Ministero per la Coesione territoriale ha comunicato che, per poter avviare la procedura di utilizzo, anche parziale, delle risorse ex delibera CIPE 79/2012, è necessario un atto con cui l'Amministrazione richiedente formalizzi l'ipotesi di allocazione complessiva delle risorse tra tutti gli Obiettivi di Servizio;

VISTO

- a. la nota prot. 12310 UDCP/UFF.III del 30 luglio 2013, con la quale il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale ha trasmesso alle competenti Amministrazioni centrali una proposta di riparto di importo pari a euro 229.628.855 della premialità “Obiettivi di Servizio” ex delibera CIPE 79/2012, in linea con le proposte dagli uffici competenti ratione materiae e nel rispetto delle prescrizioni delle sopra richiamate Delibere CIPE;
- b. la nota a firma del Direttore Generale per la Programmazione Regionale Unitaria Nazionale del DPS prot. 6730 del 10 luglio 2014, contenente le istruzioni operative per l'utilizzo delle risorse ex Delibera CIPE 79/2012;
- c. la corrispondenza agli atti relativa alla trasmissione delle schede progettuali degli interventi di ciascun obiettivo di servizio e gli esiti dell'istruttoria intermedia inerente al programma di interventi del settore idrico (S.10, S.11), comunicata con nota Uval/DPS prot. 8058 del 22 agosto 2014;
- d. la nota prot. 2232207 del 7 ottobre 2014 a firma del Responsabile dell'UVAL del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica, che ha precisato l'importo complessivo della premialità assegnato alla regione campania in euro 229.839.041;

DATO ATTO

- a. che occorre precisare le procedure per la gestione delle risorse programmate per il conseguimento degli obiettivi di servizio;
- b. che a tal fine occorre far riferimento al sistema di gestione e controllo già definito per l'attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione approvato con DGR n. 603/2012;
- c. che in particolare, anche alla luce della riorganizzazione degli uffici regionali ai sensi del Regolamento n. 11/2012, occorre specificare la governance del piano relativo agli obiettivi di servizio;

RITENUTO,

- a. al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Capo del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione territoriale del Ministero per la Coesione territoriale con nota prot. 1268 del 10 febbraio 2014, e nelle more della definizione dell'istruttoria in corso tra gli uffici regionali e il DPS per la definizione di dettaglio dei singoli interventi, di dover procedere all'allocazione delle risorse attribuite dal CIPE alla Regione Campania tra i diversi Obiettivi di Servizio, come riportato nell'allegata tabella che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente, altresì, le Direzioni Generali competenti per materia all'attuazione della programmazione ivi indicata;
- b. di dover precisare che il riparto contenuto nell'allegata tabella tiene conto della proposta formulata dalla Regione con la menzionata nota prot. 12310 UDCP/UFF.III del 30 luglio 2013, dell'importo complessivo indicato nella richiamata nota prot. 2232207/2014, nonché dello stato di avanzamento delle procedure in corso;
- c. di dover precisare che l'allocazione proposta risponde alle esigenze di programmazione come rilevate nel corso dell'istruttoria sopra citata, e tiene conto delle programmazioni con altre fonti finanziarie sui settori di intervento interessati; in particolare la strategia di programmazione messa in campo mira a rafforzare azioni finalizzate a elevare le competenze degli studenti e la capacità di

- apprendimento della popolazioni, ad aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, a tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato e al sistema di gestione dei rifiuti urbani;
- d. di dover precisare, altresì, che l'allocazione delle risorse premiali in questione viene effettuata nel rispetto delle regole per l'utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue da parte delle Amministrazioni assegnatarie, indicate dal CIPE nel punto 3. della delibera 79/2012;

RITENUTO altresì

- a. di dover stabilire che alle procedure di attuazione degli interventi da finanziarsi con le suddette risorse si applica il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 603/2012;
- b. di dover riservare all'Organismo di Programmazione e Attuazione del FSC 2007-2013 (OdP), già individuato nel Direttore generale pro-tempore della DG Programmazione economica e Turismo, il coordinamento e il raccordo con le Direzioni Generali responsabili dei singoli interventi e con il Mise, in linea con gli indirizzi dettati dalla Programmazione Unitaria, al fine di garantire il rispetto della disciplina dettata in materia dal CIPE nell'attuazione del Piano di Azione per gli Obiettivi di servizio;
- c. di dover precisare che l'OdP si avvale per l'espletamento dei propri compiti dell'Unità Operativa Dirigenziale 07 - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio della DG Programmazione economica e Turismo;

VISTO:

- a. la delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007;
- b. la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- c. la delibera CIPE n. 79 dell'11 luglio 2012;
- d. la delibera di Giunta regionale n. 603 del 19 ottobre 2012;
- e. la delibera di Giunta regionale n. 210 del 6 febbraio 2009 e ss.mm.ii.;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare l'allocazione delle risorse attribuite dal CIPE con delibera 79/2012 alla Regione Campania tra i diversi Obiettivi di Servizio, secondo il prospetto allegato, che forma parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, contenente, altresì, le Direzioni Generali competenti per materia all'attuazione della programmazione ivi indicata;
2. di precisare che il riparto contenuto nell'allegata tabella tiene conto della proposta formulata dalla Regione con la nota prot. 12310 UDGP/UFF.III del 30 luglio 2013, dell'importo complessivo indicato dall' Uval/DPS nella nota prot. 2232207/2014, nonché dello stato di avanzamento delle procedure in corso;
3. di precisare che l'allocazione proposta risponde alle esigenze di programmazione come rilevate nel corso dell'istruttoria condotta e tiene conto delle programmazioni con altre fonti finanziarie sui settori di intervento interessati; in particolare la strategia di programmazione messa in campo mira a rafforzare azioni finalizzate a elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazioni, ad aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, a tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al servizio idrico integrato e al sistema di gestione dei rifiuti urbani;
4. di precisare, altresì, che l'allocazione delle risorse premiali in questione viene effettuata nel rispetto delle regole per l'utilizzo dei premi intermedi e delle risorse residue da parte delle Amministrazioni assegnatarie, indicate dal CIPE nel punto 3. della delibera 79/2012;

5. di stabilire che alle procedure di attuazione degli interventi da finanziarsi con le suddette risorse si applica il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 603/2012;
6. di riservare all'Organismo di Programmazione e Attuazione del FSC 2007-2013 (OdP), già individuato nel Direttore generale pro-tempore della DG Programmazione economica e Turismo, il coordinamento e il raccordo con le Direzioni Generali responsabili dei singoli interventi e con il Mise, in linea con gli indirizzi dettati dalla Programmazione Unitaria, al fine di garantire il rispetto della disciplina prescritta in materia dal CIPE nell'attuazione del Piano di Azione per gli Obiettivi di servizio;
7. di precisare che l'OdP si avvale per l'espletamento dei propri compiti dell'Unità Operativa Dirigenziale 07 - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio della DG Programmazione economica e Turismo;
8. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, in qualità di responsabile della programmazione regionale unitaria, alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le Politiche sociali, le Politiche culturali, le Pari Opportunità e il Tempo libero, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Nazionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Dipartimento dello Sviluppo e della Programmazione economica, al Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, al Dipartimento per le Risorse Finanziarie, umane e strumentali, al BURC per la pubblicazione.